

**COMUNE DI POLI**  
**AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

**LOCALITA' COLLE FATTORE**

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI 24 ALLOGGI  
DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE  
PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA D.P.C.M. 16.07.2009  
DGR 485/2011  
PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE : COMUNE DI POLI

IL PROGETTISTA : Arch. Alvaro Ronzani

OGGETTO : RELAZIONE DI PROGETTO E P.P.

DATA :



**COMUNE DI POLI**  
Area Metropolitana di Roma Capitale



**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI 24 ALLOGGI  
DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE  
PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA D.P.C.M. 16.07.2009  
DGR 485/2011**

## Premessa

Progettare una nuova casa popolare è un tema apparentemente facile, ci sono un numero di alloggi da realizzare, degli standard ad alloggio da rispettare, dei metri quadrati fissi per le varie funzioni, dei costi base inderogabili entro cui stare, delle caratteristiche tecniche e tecnologiche da introdurre per migliorarne gli aspetti di vivibilità, confort, risparmio energetico, ecc....

Tutto questo deve tener conto poi della zona e del lotto a disposizione, della dotazione delle infrastrutture e della viabilità, della volontà, stante la velocità di trasformazione della società contemporanea, di realizzare un impianto progettuale adattabile, flessibile, facilmente trasformabile e più a misura umana.

Tutto questo al fine di evitare conflitti e possibilmente evitare che le negligenze e le difficoltà degli uni non si scarichino sugli altri e complichino la vita agli utenti e alla gestione. Quindi orientare la progettazione verso scelte che rendono gli alloggi sostenibili dal punto di vista energetico e bioclimatico.

Attraverso strategie solari passive si assicurano parte del riscaldamento in inverno e il raffrescamento in estate; mediante tecnologia solare attiva si copre il fabbisogno di energia elettrica dell'insediamento e si assicura la climatizzazione degli alloggi e la fornitura di acqua calda.

Dotare le abitazioni di uno spazio urbano all'aperto che formi sistema con le altre aree verdi e con i servizi urbani.

Al centro dell'area, una zona trattata a verde è collegata, tramite percorsi pedonali, alle aree verdi esistenti.

L'insediamento previsto è stato collegato con gli altri insediamenti da viabilità di quartiere, in maniera da dare continuità ed assetto residenziale all'intera area .

## **INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO**

Su questi terreni il Comune di Poli, in attuazione delle disposizioni di PRG, ha elaborato una proposta per realizzare fabbricati a destinazione residenziale nei limiti previsti dal PRG, includendo strade, aree a parcheggio, verde pubblico ed infrastrutture, generando un progetto urbano di forte potenziamento delle dotazioni infrastrutturali e un notevole miglioramento della viabilità.

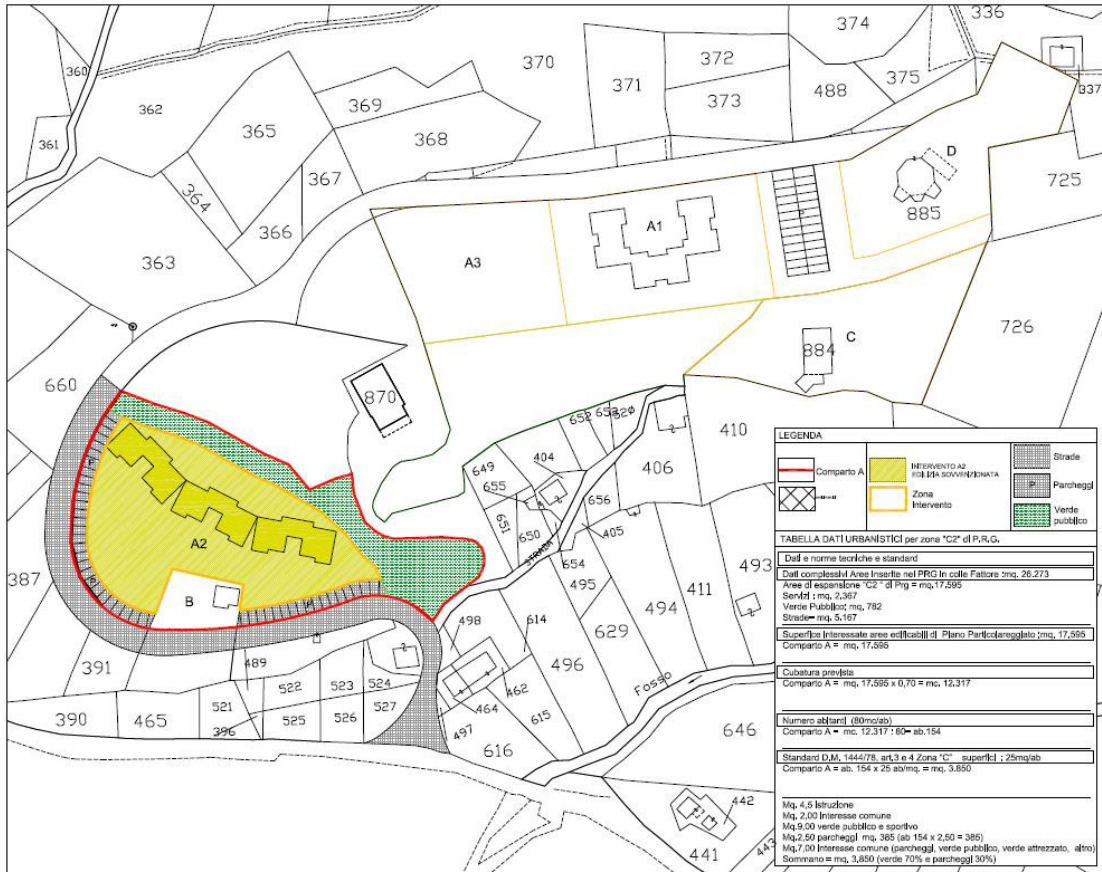
L'area in questione è posizionata ad ovest dell'abitato di Poli, in località colle Fattore, sulla zona centrale di una dolce collina, in parte già edificata e su cui insistono altri insediamenti di edilizia privata e sovvenzionata.

Dal punto di vista degli strumenti urbanistici comunali, essendo la zona residenziale di colle Fattore la più estesa zona residenziale del comune, ed essendo costruita con interventi diretti e nel tempo poco coordinati, viene necessariamente ad essere oggetto di piano attuativo.

La proposta urbanistica, da realizzarsi attraverso lo strumento del Piano Particolareggiato, recepisce e rispetta i programmi dell'Amm.ne Comunale, in particolare realizza il nuovo tracciato della strada a servizio del Piano di Protezione Civile, che si collega con la strada esistente di colle Fattore ed i nuovi insediamenti di edilizia sovvenzionata, completa la dotazione infrastrutturale dell'intera area e realizza un accesso alternativo all'abitato di Poli.

Il Piano Particolareggiato è la procedura scelta, che contiene l'impegno per la realizzazione delle opere pubbliche previste, l'acquisizione delle aree per le abitazioni e la dotazione delle necessarie infrastrutture, contestualmente alla realizzazione degli immobili residenziali nel rispetto degli standards di legge.

## **lotto A2 - area intervento**

**lotto A2 - area intervento****TABELLA DATI URBANISTICI per zona " C 2 " di P.R.G. SOTTOPOSTA A PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA**

DATI E NORME TECNICHE e STANDARD
Dati complessivi Aree inserite nel PRG in colle Fattore :mq.25.919 Aree di espansione "C2 " di Prg = mq.17.595 Servizi :mq. 2367 Verde Pubblico:mq.782 Strade=mq.5167
Superficie interessate aree edificabili di Piano Particolareggiato :mq. 17.595 Comparto A = mq. 12009,59 Comparto B = mq. 5585,38
Dati catastali:foglio8, particelle : 724p, 723, 408, 409, 519, 407, 402, 401, 490, 491, 492, 400, 399p, 387p, 389p, 659, 392, 393, 394, 622, 571p, 395, 398
Cubatura prevista Comparto A = mq. 12009,59 x 0,70=mc. 8.406,71 Comparto B = mq. 5585,38x0,70=mc.3.909,76 Cubatura complessiva mc.12.316,48
Numero abitanti (80mc/ab) Comparto A = mc. 8.406,71:80= ab.105 Comparto B = mc.3.909,76:80= ab.49
Standard D.M. 1444/78, art.3 e 4 Zona "C" superfici : 25mq/ab Comparto A = ab. 105 x25 ab/mq. = mq.2.625 Comparto B = ab. 49 x25 ab/mq. = mq.1.225

Metri quadri complessivi 3.850
Mq. 4,5 istruzione
Mq. 2,00 interesse comune
Mq.9,00 verde pubblico e sportivo
Mq.2,50 parcheggi mq. 385 (CA mq.175 + CB mq.210)
Mq.7,00 interesse comune (parcheggi, verde pubblico, verde attrezzato, altro)
Sommano = mq. 3.850

<b>IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI COLLE FATTORE È FORMATO DA DUE COMPARTI “ A “ E “B”</b>
<b>ZONIZZAZIONE DI PROGETTO Comparto A</b>
Area edificabile ( suddivisa in 4 lotti di intervento) = mq. 14.579
Area per parcheggi pubblici: mq( 525+204) =mq.729
Area per verde pubblico attrezzato: mq.(1060+384) =mq. 1444
N.B. Istruzione ed interesse comune ( <i>tali quote vengono assimilate a verde pubblico attrezzato</i> )
<b>ZONIZZAZIONE DIPROGETTO Comparto B</b>
Area edificabile (suddivisa in due lotti di intervento)=mq. 5.585,38
Area per strade e parcheggi pubblici: mq.495
Area per verde pubblico: mq.(910+500) =mq. 1.410
N.B. Istruzione ed interesse comune ( <i>tali quote vengono assimilate a verde pubblico attrezzato</i> )

<b>ZONIZZAZIONE PARTICOLAREGGIATA E VERIFICA STANDARD</b>
<b>LOTTE EDIFICABILI Comparto A , lotti (A+B+C+D)</b>
Lotto A = mq. 2.485 (mc. 3.300,00 – intervento di edilizia sovvenzionata di 14 alloggi )
<b>Lotto B = mq. 3.342 (mc. 5.280– intervento di edilizia sovvenzionata di 24 alloggi )</b>
Lotto C = mq. 2.392 ( edificio esistente mc. 600 – intervento iniziativa privata più alloggi )
Lotto D = mq. 2.234 ( edificio esistente mc. 600 – intervento iniziativa privata più alloggi )
<b>LOTTE EDIFICABILI Comparto B , lotti (E+F)</b>
Lotto E = mq. 1.800 ( edificio a schiera mc.1.250– intervento iniziativa privata più alloggi)
Lotto F = mq. 1.730 ( edificio a schiera mc.1.250 – intervento iniziativa privata più alloggi)
<b>SOMMANO mq.12.316,48</b>
Lotto A - Ingombro edificio A = mq. 550 x 6= mc. 3.300
Lotto B - Ingombro edifici B = mq. 440 + 440= mc. 5.280
<b>VERIFICA STANDARD</b>
Verde pubblico e verde pubblico attrezzato = mq. 3.536 (584+1672+1280)> mq. 2.864
Verde privato = mq. 1.146
Parcheggi = mq. 1.165 > 385
Area pertinenziale e cortili = mq.
<b>Totale aree di progetto = mq. (3.536+1.146+1.165) = mq. 5.844 &gt; mq.3.850</b>

<b>VERDE PUBBLICO</b>
Verde pubblico attrezzato mq. 2.818
Verde pubblico mq. 584
<b>totale Verde mq. 3.402</b>

<b>STRADE E PARCHEGGI PUBBLICI</b>
<b>Strade pubbliche (CB 2.718 + CA 2.876) = mq. 5.594</b>
<b>Parcheggi di standard mq. 1.165</b>

---

## **ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI E SISMICI DELL'AREA**

L'area in esame in comune di Poli, è ubicata nella tavoletta IGM 150 I NE "Castel Madama" e sulla sezione n. 375110 "Poli" della Carta Tecnica Regionale del Lazio ed è posta al bordo occidentale del centro abitato di Poli in località "Colle Fattore" a quote comprese nell'intorno dei 400 m s.l.m., con inclinazioni da non elevate ad elevate. La relazione geologica e di modellazione sismica riguarda il progetto per la realizzazione di alloggi di 24 alloggi di edilizia sovvenzionata.

Poiché il Comune di Poli è già classificato sismico di 2a categoria dal D.M. 1.4.1983, è stato confermato come appartenente alla Zona 2 B (riclassificazione sismica Regione Lazio), il presente studio è stato eseguito in ottemperanza con le normative relative alle costruzioni in zona sismica.

Considerata la non complessità del contesto geologico (v. paragrafo 6.2.2 stesso D.M.) nonché la buona conoscenza da un punto di vista geotecnico dell'area considerata, derivante da precedenti indagini, la progettazione è stata basata sui risultati provenienti dall'esecuzione di 1 sondaggio a carotaggio continuo, spinto alla profondità di m 25 dal piano campagna, prove SPT eseguite nel corso della perforazione dello stesso e due prove geofisiche.

## **IL PROGRAMMA DELL'INTERVENTO**

Il Programma d'Intervento riguarda il progetto per la realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa D.P.C.M. 16.7.2009 e DGR Lazio 485/2011 inteso a realizzare alloggi di Edilizia Economica e Popolare in cui è compreso il Comune di Poli (Roma).

L'intervento insiste all'interno del lotto 2 del comparto A del Piano Particolareggiato di colle Fattore.

La superficie dell'intero Comparto è di mq.21.875, mentre il lotto A2 di P.P. ha una estensione complessiva di circa mq. 5.585, con aree a verde di circa mq.1356, parcheggi

e strada circa mq. 626, aree private edifici esistenti circa mq.411, area di pertinenza abitazioni circa mq.3.192, superficie coperta edifici mq.880, volume mc.5.280.

L'area di intervento è di forma pressochè ovale ed è abbastanza ampia da ricevere una schiera di tre palazzine, sviluppate sulla stessa curva di livello, nella linea di maggiore estensione del lotto, aderendo ed integrandosi completamente al pendio.

La superficie coperta dagli edifici è di 3 blocchi uguali di circa 285 mq. di superficie coperta, per tre piani di altezza, nelle prime due palazzine e due piani nell'ultima.

Essendo gli interventi di tre e due piani, vengono approvati, come previsto nelle norme di P.P. ai sensi della lettera e) art.1bis L.R. 36/87 modificata ed integrata BUR Lazio n.32 del 27.8.2011, *supplemento ordinario n.160, pag.21 “ e) modificazioni planovolumetriche che non alterino le caratteristiche tipologiche e le volumetrie complessive degli edifici, anche se comportanti modifiche delle altezze comunque nei limiti stabiliti del decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968”* .

Quindi nel rispetto della normativa delle previsioni di PRG e P.P. , si inseriscono dolcemente sul lato lungo del lotto al centro di due estese aree verdi organizzate a giardino.

Il lotto è servito in maniera ottimale dalla strada di piano ed è dotato a valle di un esteso parcheggio.

Gli edifici sono formati da tre palazzine con 16 alloggi di 76,77mq. e 8 alloggi di 46,80 mq. come dal programma finanziato, con balconi corrispondenti al 15-20% della superficie dell'alloggio ed una cantinola al piano interrato .

Per il programma la scelta è caduta su tipologie abitative in linea con andamento a schiera, formate da tre unità uguali lungo un terreno leggermente in pendenza; con sviluppo su due e tre soli piani in maniera da ridurre al massimo l'impatto planovolumetrico e ambientale e creare un organico inserimento per quanto riguarda all'aspetto paesaggistico.

Inoltre l'altezza dell'edificato previsto si integra con l'edilizia circostante dell'edificato esistente e per ridurre al massimo la densità abitativa in maniera da valorizzare al massimo l'area di intervento, aumentare gli spazi verdi e la vivibilità del complesso abitativo.

Inoltre la scelta di tale tipologia offre la massima fruibilità ai disagi delle persone diversamente abili .



Il programma inoltre rivolge particolare attenzione alle scelte tecniche sia di carattere generale che particolare considerando i più avanzati concetti di “casa agevole” e di “sistema ambientale per l’uomo”.

Particolare attenzione è rivolta al rendimento energetico con l’uso di tecnologie avanzate fotovoltaiche per garantire una produzione autonoma di energia che si integrano nel tetto e non costituiscono impatto ambientale.

Inoltre anche per la produzione di acqua sanitaria si sono previsti pannelli solari integrati nella struttura del tetto e quindi anche in questo caso risolvendo l’aspetto energetico ed estetico-ambientale.

Quindi si recepiscono gli indirizzi del programma che prevede in fase definitiva ed esecutiva che il progetto tenga conto di un uso ragionevole, flessibile, semplice ed intuitivo, di facile percezione per le capacità sensoriali dell’utilizzatore, sufficientemente semplice per tollerare l’errore, minimizzando rischi ed azioni non volute; utilizzo efficace e comodo del progetto con la minima manutenzione.

Quindi verranno applicati i requisiti richiesti dal bando allegati “A” e “B”.

“A” - linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali : rendimento energetico; accessibilità ; linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali del manufatto edilizio.

“B” - Benessere termico igrometrico; benessere respiratorio, olfattivo e qualità dell’aria; benessere visivo ; benessere acustico; risparmio energetico; progettazione bioclimatica; inquinamento elettromagnetico; risparmio idrico; prevenzione incendi; manutenzione; fruibilità dell’organismo edilizio.

Nelle aree esterne di pertinenza si sono previsti spazi per il verde ed il parcheggio.

La scelta di tali tipologie dimensionali è scaturita da una analisi delle esigenze da soddisfare .

Infine oltre agli aspetti descrittivi, le finalità e elementi che caratterizzano il programma su esposti si riporta una scheda generale riepilogativa dell’intervento .

Il programma prevede inoltre anche la sistemazione di una parte dell’area per il parcheggio pubblico di zona e per il verde attrezzato.

Per quest’opera si utilizzerà una superficie di circa 2000 mq. di cui una metà per i parcheggi di zona ed una metà per il verde pubblico attrezzato.

Le superfici a verde verranno sistemate con percorsi pedonali, aiuole, aree per il gioco; le aree a parcheggio verranno pavimentate con pavè da parcheggio in cls.

L'intera area verrà dotata di pubblica illuminazione.

Planimetria Generale intervento

## LA TIPOLOGIA EDILIZIA

Per il programma la scelta è caduta su tipologie abitative in linea, con andamento a schiera, con sviluppo su due e tre piani in maniera da ridurre al massimo l'impatto ambientale per quanto all'aspetto paesaggistico, quasi a mimetizzarsi con l'edificio circostante ed il declivio del colle.

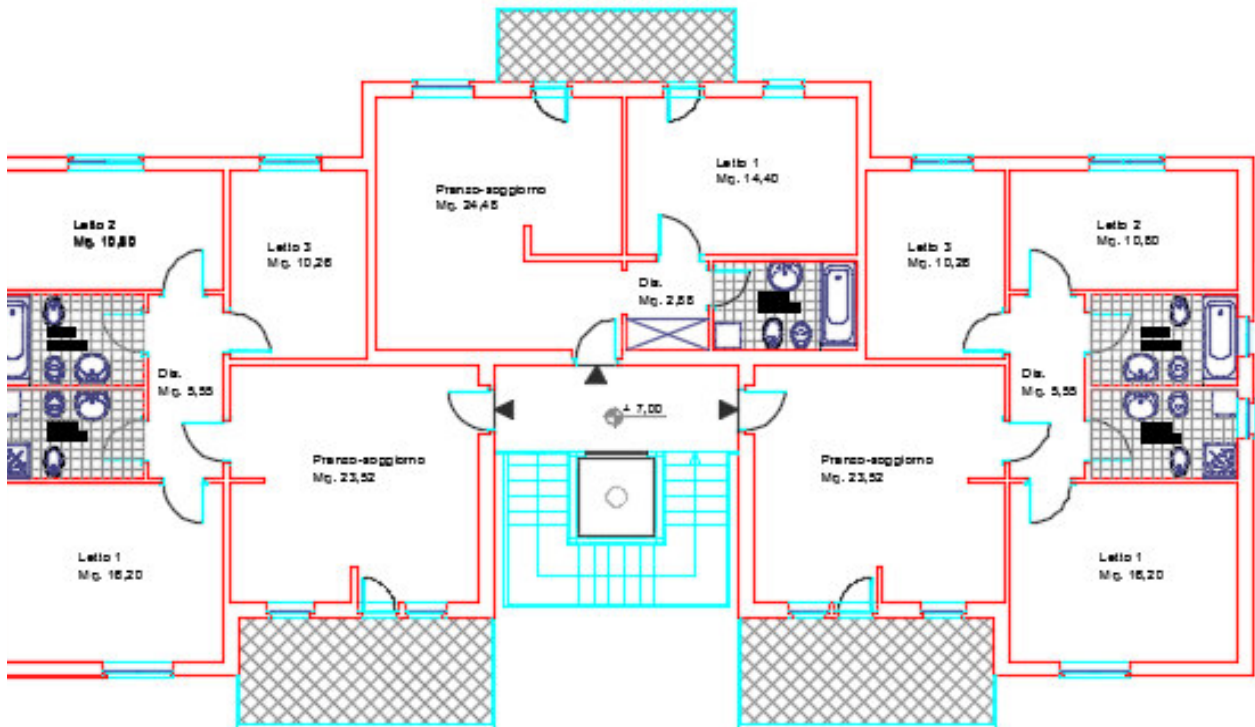
La tipologia scelta tende anche a ridurre al massimo la densità abitativa in maniera da valorizzare quanto meglio l'area di intervento e la vivibilità del complesso abitativo.

Inoltre l'altezza dell'edificio previsto a soli due e tre piani e copertura a tetto, si integra perfettamente con l'edilizia circostante dell'edificio esistente .

Ed ancora la scelta di tale tipologia è voluta perché si presta ad ottimizzare la fruibilità ai disagi delle persone diversamente abili .

## L'ALLOGGIO

Flessibilità, modificabilità, variabilità, estensibilità sono i caratteri fondamentali indagati al fine di includere non solo il più alto numero di utenti possibili ma anche l'azione diretta di ciascuno e l'adattabilità alle proprie esigenze.



PIANTA TIPO CORPO A, B, C - Rapp. 1:100

## GLI EDIFICI D'ABITAZIONE E I SISTEMI COSTRUTTIVI E IMPIANTISTICI

Gli edifici sono formati da tre palazzine con 16 alloggi di 76,77mq. e 8 alloggi di 46,80 mq. come dal programma finanziato, con balconi corrispondenti al 15-20% della superficie dell'alloggio ed una cantinola al piano interrato .

Quindi la prima tipologia per 4 persone le seconda tipologia per 2 persone . Inoltre di pertinenza ad ogni alloggio è previsto un locale cantina situato nel piano interrato del fabbricato .

Tutti gli alloggi sono dotati di una superficie esclusiva balconata annessa al soggiorno-pranzo.

Le unità abitative al piano terra hanno in dotazione anche un piccolo spazio verde che si sviluppa per una profondità di tre metri lungo il perimetro di pertinenza dell'alloggio.

Tutti gli alloggi sono idonei all'uso dei diversamente abili ma preferibilmente, per ovvi motivi di costi di costruzione, saranno quelli al piano terra destinati a tali utenti.

Nell'area esterna di pertinenza del fabbricato sono previsti spazi per il verde ed il parcheggio.

La scelta di tali tipologie dimensionali è scaturita da una analisi delle esigenze da soddisfare .

In particolare per edificare il fabbricato si prevede una struttura intelaiata in cemento armato su fondazione a travi rovesce e copertura a tetto.

Le pareti esterne di tamponatura saranno realizzate con mattoni di laterizio termico (tipo poroton) e rivestite all'esterno con pannelli coibenti c.d. “ a cappotto” intonacate con intonaci adatti a rivestire detti pannelli. Le pareti saranno poi tinteggiate con tinte di colori chiari correnti ai silicati di calce e di colori simili ai fabbricati circostanti. Gli infissi esterni di finestre saranno dotati di persiane verniciate di colori correnti intonati al colore delle facciate .

Gli infissi delle porte esterne saranno anche essi verniciati di colori intonati all'insieme.

Gli infissi esterni avranno soglie in travertino.

I camminamenti esterni, prospicienti gli accessi degli alloggi avranno una pavimentazione in pavè di cls in massello antisdrucchiolo ; le scale di servizio al piano primo saranno in travertino.

Le inferriate di ringhiere e recinzioni in ferro, saranno verniciate con colori adatti all'insieme.

Le coperture a tetto saranno rivestite con tegole laterizie con inseriti gli elementi del fotovoltaico e del solare termico per soddisfare le esigenze del bando circa l'uso di tecnologie avanzate per il risparmio energetico e per l'ottimale vivibilità e fruibilità dell'opera.

Canale di gronda e discendenti saranno in pvc, color rame.

I muri di delimitazione degli spazi verdi degli alloggi a piano terra saranno in muratura intonacati con sovrastante inferriata verniciata.

Per le pareti divisorie interne si prevede l'uso di laterizi ed intonaci tradizionali premiscelati levigati e tinteggiati con tinte a tempera o lavabile.

I tramezzi divisorii fra gli alloggi saranno insonorizzati con pannelli insonorizzanti; anche il solaio intermedio avrà pannelli insonorizzanti sotto la pavimentazione.

Gli infissi interni saranno in legno naturale, le finestre saranno dotate di vetro termico, i pavimenti ed i rivestimenti saranno in gres ceramico.

Ogni alloggio sarà dotato di impianto elettrico e del gas, dell'acqua potabile e fognario mentre per il riscaldamento si è previsto un impianto autonomo per alloggio onde garantire, la facilità di manutenzione, gestione e autonomia di accensione da parte dell'utente, secondo la normativa vigente.

In un apposito locale al piano interrato è dislocato un serbatoio di accumulo di acqua meteorica da utilizzare per usi domestici ed igienico-sanitari, al fine del risparmio idrico.

Per l'area di pertinenza del fabbricato si prevede la sistemazione con camminamenti e marciapiedi, con aree a verde privato, con aree per il parcheggio esclusivo degli alloggi e con sedi viarie carrabili.

I camminamenti e marciapiedi avranno un ciglio di delimitazione in clsvbc e pavimentazione in pavè di clsvbc massello; le aree a verde privato saranno dotate di manto erboso ed arbusti; le aree a parcheggio avranno una pavimentazione in grigliato di clsvbc così da permettere un inverdimento erboso; le sedi viarie carrabili saranno pavimentate con manto bituminoso.

Nell'intervento sono previste opere di urbanizzazione primaria quali la rete delle acque nere e rete delle acque bianche delle quali le prime con un condotto di raccolta vengono convogliate nella rete fognaria comunale e le seconde con un secondo condotto vengono convogliate nel colatore che costeggia l'area.

Inoltre sono previste le linee di allaccio agli altri servizi a rete le cui linee primarie sono presenti sulla strada attuale di accesso.

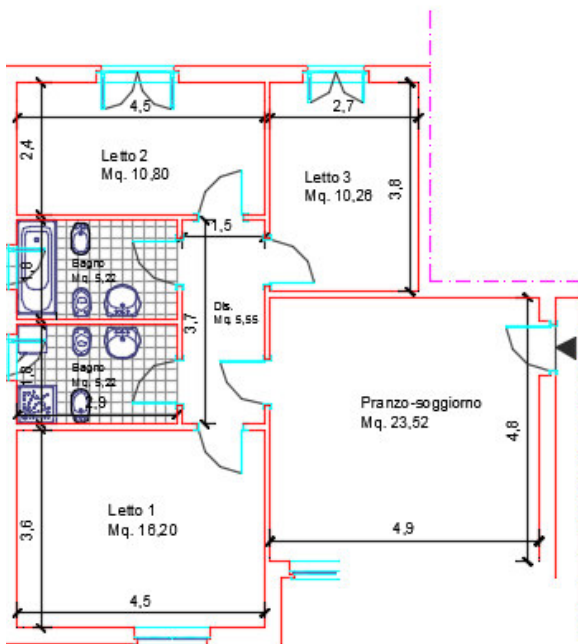
Infine nell'intervento rientra anche la realizzazione di parte dell'area a parcheggio pubblico e del verde pubblico così come delimitata negli elaborati progettuali e nel rispetto degli indici di standard urbanistici di legge.

Particolare attenzione è rivolta al rendimento energetico con l'uso di tecnologie avanzate, si sono previsti pannelli solari e fotovoltaici, integrati nella struttura del tetto, e quindi anche in questo caso risolvendo l'aspetto energetico ed estetico-ambientale. Altro aspetto è il recupero di acqua meteorica per l'irrigazione dei giardini. Il progetto quindi è molto attento all'abbattimento dei consumi energetici, all'utilizzo di materiali della bioedilizia e riciclabili, all'integrazione con l'ambiente e al paesaggio, e con scelte dei materiali, tipologia, impianti termici autonomi, ecc. assolve al massimo livello alle giuste esigenze dell'Ater e del Comune in termini di manutenzione e gestione. Quindi sono stati applicati i requisiti richiesti dal bando regionale allegati "A" e "B":

“A” linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali : rendimento energetico; accessibilità ; linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali del manufatto edilizio.

“B” Benessere termico igrometrico; benessere respiratorio, olfattivo e qualità dell’aria; benessere visivo ; benessere acustico; risparmio energetico; progettazione bioclimatica; inquinamento elettromagnetico; risparmio idrico; prevenzione incendi; manutenzione; fruibilità dell’organismo edilizio.

TIPOLOGIA A - C



TIPOLOGIA B

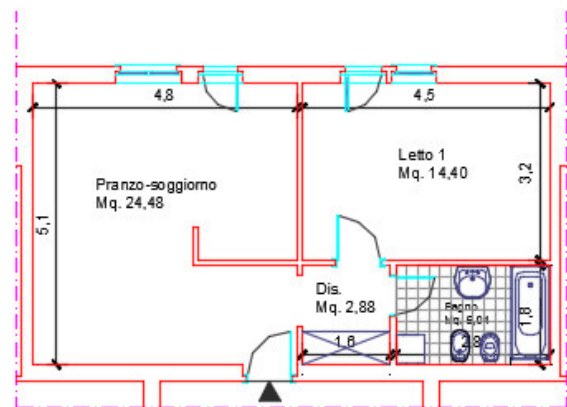


TABELLA DELLE SUPERFICI	
PIANO TERRA e PIANO PRIMO app.TIPOLOGIA B	
TIPOLOGIA	SUP. NETTA
Soggiorno	24,48 mq.
Bagno 2	5,04 mq.
Letto 1	14,40 mq.
Dis.	2,88 mq.
Totale SR	46,80 mq.

Balcone SNR	7,00 mq.
-------------	----------

TABELLA DELLE SUPERFICI	
PIANO TERRA e PIANO PRIMO app.TIPOLOGIA C	
TIPOLOGIA	SUP. NETTA
Soggiorno	23,52 mq.
Bagno 2	5,22 mq.
Bagno 1	5,22 mq.
Letto 1	16,20 mq.
Letto 2	10,80 mq.
Letto 3	10,26 mq.
Dis.	5,55 mq.
Totale SR	76,77 mq.

Balcone SNR	11,10 mq.
-------------	-----------

#### Legislazione di riferimento per nuove costruzioni:

13-3-2010 - *Supplemento ordinario n. 50* al BOLLETTINO UFFICIALE n. 10

La normativa tecnica specifica per l'edilizia residenziale pubblica è quella contenuta nella L. 457/1978, all'art. 43.

Gli edifici dovranno essere costruiti su aree di proprietà comunale conformi con gli strumenti urbanistici vigenti, con destinazione a Edilizia Residenziale Pubblica, e dovranno essere provvisti di urbanizzazione primarie e secondarie.

La progettazione dovrà perseguire i livelli prestazionali e di qualità che saranno indicati all'art. 4. **ELEMENTI PRESTAZIONALI E DI QUALITÀ**, e dovrà rispettare integralmente le prescrizioni tecniche vigenti e quelle, in particolare, stabilite:

- Dalla Legge 09 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.) e s.m.i.
- Dal D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 (Regolamento per la prevenzione incendi).
- Dal D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)

Dai DLgs n. 172/2005 (attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa ai rendimenti energetico nell'edilizia) e successive disposizioni correttive ed integrative di cui al DLgs 311/2006.

Dal DLgs n. 81/2008 (attuazione dell'art. 1 della Legge 03 agosto 2007, n.123, in materia tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Dal Decreto Ministero Infrastrutture 14 gennaio 2008 (Approvazione delle norme tecniche per le costruzioni).

Dai DLgs 30 maggio 2008, n. 115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativi all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici).

Dalla Lr n. 6/2008 (Disposizioni Regionali in materia di architettura sostenibile e bi architettura).

Dalla Lr n.21/2009 (Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia

IL PROGETTISTA  
Arch. Alvaro Ronzani